



GILLES VILLENEUVE, dalla motoslitte alla Formula Uno.

Il campione della Ferrari,
alla ribalta dopo due grandi vittorie,
ci ha parlato brevemente della sua carriera.

D. *Parlaci degli inizi della tua carriera.*

R. Tutto è cominciato quando ero ancora ragazzo e correvo in motoslitte sulle nevi della mia provincia natia, il Quebec. Fin da allora la mia vera passione erano le automobili ma non avevo i soldi per comprarne una e mi dovevo contentare delle motoslitte. Riuscii però a vincere molte gare in questa specialità ed a mettere da parte un gruzzoletto che mi permise finalmente di acquistare un'auto. Fu quello l'inizio della mia carriera.

D. *Quali sono stati, secondo te, i momenti più cruciali, decisivi...*

R. Ogni corsa presenta momenti cruciali; forse, però, la svolta decisiva fu per me Silverstone, dove il 16 luglio 1977 debuttai nella Formula Uno su una McLaren.

D. *E il momento più difficile?*

R. La vita di un pilota è piena di momenti difficili, soprattutto all'inizio, quando si affrontano nuove esperienze. Direi che le prove più difficili da me vissute siano state le gare del 1976 nella formula Atlantic. Da quando sono passato alla Ferrari, ho l'impressione che le cose siano andate più lisce, forse perché ho acquistato più sicurezza e con il tempo mi sono maturato professionalmente.

D. *Quale ritieni sia la tua caratteristica prevalente? Dopo le vittorie di Montecarlo e di Jarama la stampa ha scritto che al tuo coraggio hai aggiunto tattica e strategia, mantenendo la grinta che ti ha sempre contraddistinto.*

R. Se lo dicono loro... Sono molto gentili. Dovendo comunque definire me stesso, direi che la mia qualità migliore è la perseveranza.



Nato a Chambly, vicino a Montreal, il 18 gennaio 1952, Gilles Villeneuve inizia la sua carriera di pilota appena ventunenne conquistando subito il primo posto nel campionato regionale di Formula Ford. Contemporaneamente alle gare automobilistiche, si cimenta anche nelle corse di motoslitte e, per tre anni consecutivi, detiene il titolo canadese in questa specialità. Intanto la sua attività di corridore lo porta da un successo all'altro e nel 1976, con nove vittorie su dieci, si laurea campione canadese di Formula Atlantic. L'anno successivo, e precisamente il 16 luglio, debutta in Formula Uno nel Grand Prix d'Inghilterra a Silverstone con una McLaren.

A fine stagione viene ingaggiato dalla Ferrari, con la quale è rimasto fino ad ora, passando da un'affermazione all'altra e diventando in breve tempo popolarissimo tra i fans della Formu-

la Uno.

La stagione di quest'anno è cominciata per Villeneuve sotto i migliori auspici. Il mondiale di Formula Uno lo ha visto infatti quarto a Zolder, nel Grand Prix del Belgio, il 17 maggio; primo a Montecarlo, nel Gran Prix di Monaco il 31 maggio; primo a Jarama, nel Grand Prix di Spagna, il 21 giugno.

Sposato con Joanna dalla quale ha avuto due figli, Jacques e Melanie, Gilles Villeneuve vive con la famiglia sulla Costa Azzurra.

La moglie, che è la sua più accanita sostenitrice, lo segue nei continui spostamenti e quando Gilles corre in Europa tutta la famiglia lo accompagna con una grande roulotte che viene posteggiata vicino alla pista, evitando così l'andirivieni degli alberghi nei giorni affollati e permettendo al campione di seguire da vicino tutta la fase preparatoria delle corse.